



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 64 del Reg. del 17/12/2018	OGGETTO:	Verbale stenotipografico della seduta del Consiglio Comunale del 17 dicembre 2018
---	-----------------	--

L'anno 2018 il giorno 17 del mese di DICEMBRE alle ore 09:15 nella sala delle adunanze Consiliari.

Alla 1° convocazione ed in seduta Straordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
ROSATO Antonio		
CASILLI Daniele		
CUPPONE Sonia		
D'AMONE Margherita		
GALIZIA Paola		
GRASSO Silvia		
IANNE Gaetano		
LEUZZI Cosimo		
LIGORI Marco		
MANNO Gianpiero ROSATO Amedeo		
ROSATO Amedeo		
RUGGERI Alessandro		
VERDESCA Iolanda		

PRESENTI N. - ASSENTI N. -

Risultato legale il numero degli intervenuti, presiede il Daniele CASILLI nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI. La Seduta è pubblica.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000	
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. Il Capo Settore F.to Dott.ssa Maria Loredana MELE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Dott. Stefano PAPA

INIZIO SEDUTA CONSILIARE ORE 09:15

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti, prima di passare all'appello vi informo che il Consiglio sarà in videoripresa e sarà visto in streaming. Prego, Segretario, può procedere all'appello.

SEGRETARIO

Buongiorno.

[Il Segretario Generale procede all'appello]

PRESIDENTE

Dichiaro la seduta aperta. Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

PRIMO PUNTO ALL'O.d.G.:

“Lettura ed approvazione verbali seduta precedente”

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Passiamo al secondo punto.

SECONDO PUNTO ALL'O.d.G.:

“Comunicazioni del Sindaco”

PRESIDENTE

Prego, Sindaco.

SINDACO

Grazie, Presidente, buongiorno a tutti. Faccio un po' di comunicazioni perché bisogna sgomberare il campo da alcune notizie, fatte veicolare sui social con...credo in modo scorretto, e lasciando così l'idea di qualcosa di poco, o meglio dire qualcosa di torbido, in alcune Delibere che la Giunta ha prodotto negli ultimi tempi. Anche se poi, nel frattempo, sono state corrette, riscritte, evidentemente qualcuno si è reso conto del modo poco civile con le quali erano state date queste notizie. Iniziamo dal cimitero comunale. Io voglio fare, appunto, una premessa per dire che la casa comunale non è un luogo inaccessibile. Noi, la nostra gestione, voglio dire, è una gestione aperta, limpida e credo che gli Uffici siano disposizione di tutti i cittadini e soprattutto dei Consiglieri che esercitano il ruolo. Dico questo perché chi propone certe richieste di accesso agli atti - e ho detto, premettendo, tramite i social di dare informazioni a volte millantate - e sono atti che sono disponibili sia presso gli Uffici che sul sito del Comune. Quindi, voglio comunicarvi che ci hanno presentato un progetto che noi abbiamo ritenuto e riteniamo interessante per ampliare e riqualificare il nostro cimitero comunale. Si tratta di un Project Financing, ovvero un progetto finanziato da un privato in cambio della gestione del cimitero. E noi, come Giunta, abbiamo ritenuto questa una possibile risorsa perché soddisfa i seguenti obiettivi, e infatti la Giunta ha approvato, come dicevo prima, la proposta e ha dato atto di indirizzo, al responsabile dell'area tecnica, di predisporre bando pubblico – ripeto: bando pubblico - per acquisire la migliore offerta possibile per realizzare questa importante opera. Ognuno di noi sa, e conosce, la situazione attuale del cimitero comunale di Salice, ognuno di noi sa e conosce la responsabilità dell'attuale situazione del cimitero di Salice, su chi ricade, e quindi noi abbiamo posto l'attenzione sin dal primo momento e riteniamo che bisogna dare dignità in quel luogo che è un luogo sacro per noi. Quindi come dicevo, ci è stato presentato questo progetto che garantisce un ampliamento tale da soddisfare il fabbisogno ciclico di nuove sepolture per almeno vent'anni. Individua l'ampliamento in aree circostanti e attigue all'attuale cimitero. Rende disponibile, in tempi brevi, i manufatti cimiteriali sufficienti al fabbisogno della cittadinanza. Riqualifica alcune aree interne che necessitano di opere di completamento o manutenzione. Migliora l'aspetto estetico delle opere al fine di evitare l'attuale manifesto scempio architettonico che le precedenti Amministrazioni hanno perpetrato, in quel luogo che dovrebbe essere un luogo di rispetto e di decoro per tutti. Il progetto, in sintesi, prevede i seguenti interventi: riqualificazione dei percorsi pedonali, della realizzazione di nuove aree verdi, all'interno dell'attuale perimetro cimiteriale. Quindi, interverremo – intervorranno, chi si aggiudicherà il bando - alla riqualificazione, anche dell'esistente. Il che non è poco. Ampliamento di un'area esterna collocata ad est dell'attuale perimetro cimiteriale; realizzazione di loculi in elevazione di Cappelle gentilizie; razionalizzazione delle aree dell'attuale, destinate all'inumazione; ristrutturazione dei percorsi pedonali, al servizio del cimitero, esistenti. Io potrei continuare, per dire, le opere di sepoltura saranno 384 loculi laterali, 140 loculi laterali intestata ,456...cioè, tutta una serie di numeri che daranno finalmente dignità a quel luogo. Ci sarà anche la fornitura idrica per fontanili, direttamente dalla rete cittadina; impianto di raccolta delle acque piovane, quindi non ci sarà più quella schifezza attuale che esiste nel cimitero, perché bastano dieci gocce e i cittadini non possono neanche andare a fare visita ai loro cari. Quindi, per questi presupposti, la Giunta ha approvato la proposta ed ha dato atto di indirizzo al responsabile dell'area tecnica per predisporre, ripeto ancora: “bando pubblico”, per acquisire la migliore offerta possibile per realizzare questa importante opera per i

cittadini di Salice. Altra questione: pianta organica delle farmacie. Altro argomento che appassiona l'opposizione. E, anche su questo, si è fatto un gran parlare e si fa un gran parlare. La Giunta comunale, Credo che tutti sappiano che sia un organo competente ai sensi della Sentenza del Consiglio di Stato, sezione terza, numero 652, con proprio atto numero 170 del 19/11/2018, ha proceduto alla revisione della pianta organica delle farmacie spettante al Comune di Salice Salentino, ai sensi dell'Art. 2, comma 2, della legge 475/68. In seguito a sollecitazione della Regione Puglia, giusta nota acquisita agli atti da parte dell'Ente in data 1/10/2018, e il protocollo generale numero 11.360...il rispetto del parametro demografico e il cosiddetto quoziente parziale. Per l'istituzione della terza farmacia, avveniva per sole tre unità e, considerato il consolidato trend decrescente della popolazione salicese...infatti negli ultimi 7/8 mesi la popolazione di Salice è passata...ha perso circa 80 unità. Quindi, allo stato attuale, siamo al di sotto dei parametri stabiliti dalla Legge Regionale. E sia avvalsa la facoltà prevista, nel caso in cui si applica il cosiddetto quoziente parziale, della normativa di settore, di non confermare la terza farmacia. Tale facoltà è stata esercitata anche sul presupposto che la sede della terza farmacia, assegnata dalla Regione Puglia, non è ancora in esercizio né autorizzata dal punto di vista urbanistico-edilizio, né autorizzata dall'apertura delle autorità sanitarie competenti per territorio. Situazione questa che, abbiamo verificato la giurisprudenza, il Consiglio di Stato ritiene non costituire ostacolo alla revisione della pianta organica, anche in decremento numerico. Quindi, la Legge Regionale ci dà la facoltà e noi non vogliamo...cioè ci dà la facoltà di scegliere, se volerlo o meno, ma noi non perché è una questione di principio di - contro questo, contro quell'altro... - poi magari faranno ricorso, se vinceranno il ricorso, ben venga anche la terza farmacia. Però noi ci siamo mossi nelle direttive che la Legge Regionale ci dice, ci ha lasciato così questo spazio in cui poter operare. Altra questione: abbiamo, come avete visto sul sito del Comune, indetto un concorso, perché l'apparato amministrativo del comune è carente della figura del Responsabile Contabile a tempo determinato, che ormai andava per parecchi anni avanti così. Noi vogliamo affrontare anche sotto questo aspetto, perché in questi anni ci sarà un ricambio, molti dei dipendenti andranno in pensione e quindi bisogna preventivamente procedere e prevenire la mancanza di dipendenti nei vari settori. E quindi abbiamo fatto questo bando, perché per quest'anno abbiamo individuato, tramite concorso, il Dottor Stefano Papa, che ringrazio per la dedizione che ha riservato agli innumerevoli problemi trovati in quel settore. Ma riteniamo che sia giusto che ci sia una figura stabile, che dia sicurezza e continuità all'azione amministrativa. E dunque, su indirizzo della Giunta, il Responsabile del primo settore ha indetto un pubblico bando per l'individuazione di un'unità di Istruttore Direttivo Contabile, categoria D1, a tempo parziale. Noi riteniamo che questo sia un elemento importante e, oltretutto, è un settore cardine per l'Amministrazione. Ultima questione: e ritorno, mio malgrado, su una questione, voglio dire, che riguarda un'interpellanza. Ritorno con un po' di imbarazzo, devo dire la verità. Io già mi sono espresso l'altra volta per quanto riguarda un'interpellanza presentata dalla Consigliera Cuppone e avevo detto, in modo chiaro, che avrei così investito di questa situazione il Prefetto di Lecce, Sua Eccellenza il Prefetto. Questo l'ho fatto e in data 9...cioè, è stato fatto il 19 novembre, è stata mandata al Prefetto questa nota, e il Prefetto di Lecce, in data 30/11 ha risposto, e io leggo testualmente quello che ha detto il Prefetto. "Oggetto esposto pervenuto in data 19 novembre 2018. Con riferimento all'esposto di quello oggetto, si prende atto del comportamento della Consigliera di maggioranza, Sonia Cuppone, che ha dato vita in sede di Assise Comunale a comportamenti scorretti, trattando questioni che esulano l'attività amministrativa di competenza degli organi politici". Questo è quello che dice il Prefetto dopo aver visto l'interpellanza, dopo aver preso visione dell'interpellanza. "Si fa, tuttavia, presente che eventuali provvedimenti disciplinari" - ripeto: eventuali provvedimenti disciplinari - "sono di competenza della Signoria Vostra e del Presidente del Consiglio, a cui sono attribuiti, tra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dell'attività del Consiglio". Quindi, il Sindaco, non è perché...ne fa una questione personale, o per qualunque cosa altra. Quella interrogazione, come tante altre, non hanno senso. Lo dice il Prefetto, e lo stabilisce una legge. Gli argomenti trattati devono essere solo argomenti di carattere

amministrativo. Altrimenti io non porterò, anche forte dalla nota che il Prefetto mi ha rimandato indietro, nessuna interpellanza che non sia un'interpellanza adeguata. Se sarà necessario, come dice il Prefetto, il Presidente del Consiglio prenderà i necessari provvedimenti affinché questo non accada più. Io ritengo che ognuno di noi deve svolgere questo ruolo con rispetto, soprattutto delle persone, e fino ad oggi, da parte di una parte dei Consiglieri, questo non è avvenuto. Io capisco, perché ho fatto anch'io il Consigliere di opposizione per tanti anni, e credo che bisogna, soprattutto, quando si svolge il ruolo di Consigliere di opposizione, soprattutto in maggioranza, in opposizione alla maggioranza stessa...che poi, voglio dire, sono formule che ancora non sono riuscito a comprendere e a capire. E in nessun contesto amministrativo, politico, voglio dire, è contemplata l'opposizione...in maggioranza, opponendosi e non partecipando a nessuna attività della maggioranza. Comunque, queste sono formule che a me sfuggono, ad altri forse no...che, dicevo, è molto più impegnativo svolgere il ruolo di opposizione, perché devi leggerti le carte, devi capire, devi comprendere. Magari qualcuno, invece, intende svolgere questo lavoro come un apprendista stregone, inventandosi di tutto e di più, o pensando di poter fare di tutto e di più nella Assise Consiliare. Questo non è concesso, questo non è possibile, e credo che il dibattito e il confronto deve restare tale, e deve soprattutto rispettare le persone a cui questo confronto, voglio dire, ci sarà c'è stato e ci sarà. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

TERZO PUNTO ALL'O.d.G.:

“Giudizio Gdp Lecce, n° 5529/2017 R.G., Sig. Vincenzo Carone c/ Comune. Sentenza n°3483/18 del 9.8.2018 – Riconoscimento debito fuori bilancio ex Art. 19, co. 1, lett. a), del D.lgs. 18.8.2000, n° 267”

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Rosato. Prego.

ASSESSORE ROSATO

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Questa è una delibera sostanzialmente tecnica. Noi andiamo ad approvare, a riconoscere un debito fuori bilancio, che scaturisce da una sentenza emessa dal Giudice di Pace di Lecce. il 9 di agosto, a seguito di un sinistro, che è avvenuto il 10 di gennaio del 2015, a causa di un attraversamento della sede stradale di un cane randagio. Ovviamente noi non riconosciamo la legittimità del debito, anche perché la sentenza c'è già, ma lo riconosciamo per una questione contabile. Perché noi dobbiamo adottare le misure necessarie per ripristinare il riequilibrio finanziario. La proposta, ovviamente, è corredata dal parere del revisore contabile, al parere favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Ruggeri.

CONSIGLIERE RUGGERI

Buongiorno a tutti. Ringrazio il Sindaco per aver messo, sul piatto, con le sue comunicazioni, una forma di dialogo che è necessaria in seno al Consiglio Comunale, cioè: determinate questioni è giusto portarle in Consiglio Comunale per discutere, perché luogo deputato affinché si possano, attraverso la dialettica, trovare delle soluzioni. Ma quante volte, quando noi eravamo dall'altra parte e voi eravate di qua, avete detto: “Ma voi fate i burocrati, voi fate solamente i tecnici, non fate politica per il bene del...per trovare le soluzioni che possano rendere un servizio alla cittadinanza.” Tutto questo mi si è scolpito in testa, perché negli anni passati quando sedevo lì dicevo: “Caspita, forse ha ragione, devo cercare di trovare una soluzione che possa contemperare la legalità con l'aspetto politico”. Compito molto difficile, perché coniugare questi due aspetti sempre, agire sempre nella legalità, è una cosa doverosa per il politico. Io mi rifaccio a un detto latino, che dice *“Errare humanum est, perseverare diabolicum”*. Oppure, alla Salicese maniera, uno potrebbe dire: “Non c'è due senza tre”. Ricordo benissimo, qualche mese fa, quando, nell'inerzia totale di questa Amministrazione, è stato chiuso il presidio pediatrico di Salice. Presidio pediatrico di Salice, il Dottor Rosario Cavallo ha deciso di svolgere la libera professione andando a esercitare a Lecce. Nessuno di questa Amministrazione si è attivato. Un servizio in meno per la cittadinanza. Qualcuno potrebbe dire: “Ah, caspita, noi non avevamo voce in capitolo, non potevamo fare niente!”. Beh, no! Questa questione era pari-pari alla questione della Caserma dei Carabinieri, neanche lì il Comune di Sacile poteva fare niente, poi noi ci siamo fatti un mazzo tanto per cercare di mantenere la Caserma dei Carabinieri. Solo per dare un servizio in più ai cittadini. E, tramite la nostra mediazione col Prefetto, con l'esborso di somme annuali da parte del Comune, abbiamo consentito il mantenimento del presidio dei Carabinieri a Salice. Cosa che non è stata fatta da questa Amministrazione. Mi ricordo il solerte Consigliere Ligori, che diceva che stiamo perdendo tempo, che sta passando tanto tempo, e che non riusciamo a mantenere un presidio dei Carabinieri. Ben venga, i Carabinieri li abbiamo mantenuti, il pediatra è andato via. Questione farmacia. Accidenti!

Questione farmacia. Non so chi sono i vostri Consiglieri, ma vi consiglio di andare a vedere bene quella che è la normativa, vi consiglio di andare bene...andare a vedere anche il protocollo, chi lo sa, magari è giunta qualche diffida. Mi giunge voce che una personalità di spicco, e che rappresenta una cultura amministrativa non indifferente ai primi posti della provincia di Lecce e non solo, il professor Portaluri, mi pare che abbia protocollato una richiesta. Andatela a leggere, questa richiesta del professor Portaluri. Cosa dice? E' indirizzata a tutti: al Presidente del Consiglio, a tutti quanti. All'organo deputato, la discussione di argomenti tanto importanti. Il Consiglio Comunale. La vostra scellerata decisione della Delibera, assunta con la Delibera, la 170, fantozziana oserei dire, perché fate riferimento ad un (*inc.*) dato a maggio, quando la normativa, la stessa comunicazione dell'ANCI, fa riferimento ai dati che vengono...ma, anche non voler rifarsi ai dati ANCI e quant'altro, si fa riferimento per dati statistici, non a metà anno, a fine anno. E al 31 dicembre 2017 la popolazione di Salice era idonea a consentire l'apertura della terza farmacia. 8.253 per ben due unità, tre per essere precisi, aveva diritto ad aprire la terza farmacia. Non si capisce perché abbiate deciso di operare in questa direzione. Sinceramente, non si capisce! Andate a leggere questa benedetta lettera del professore Portaluri che vi dice che, non tanto...Sindaco quando tu mi dici: "Fate ricorso, tanto, eventualmente, poi l'apriamo, la terza farmacia..."

[SINDACO, intervento fuori microfono, incomprensibile]

CONSIGLIERE RUGGERI

L'hai detto prima. Siamo in streaming. Il cittadino che, invece, ha lottato per avere un servizio per la terza farmacia, davanti a queste parole, sinceramente rimane un po' allibito. Si rimane un po' allibito...

PRESIDENTE

La prego di rientrare nell'ordine del giorno. Grazie Consigliere.

RUGGERI

Sì, sì, rientro. Come il Sindaco ha fatto...questo è un posto di dialettica, dobbiamo parlare. Mi prendo il tempo e andiamo avanti. La Delibera è assolutamente illegittima, ma non perché lo dico io, è illegittima perché lo dice la giurisprudenza, e perché lo dice la diffida agli atti. La diffida agli atti dice questo. Fate attenzione che non è, tanto, che mettiamo l'avvocato e poi lo paga il Comune. Qui si prospetta un danno erariale, Sindaco, tu lo sai benissimo cos'è il danno erariale, visto che fino a due anni fa hai rateizzato il danno erariale provocato negli anni precedenti. Qui, se la farmacia non viene aperta, e ci stampano la causa per il mancato guadagno causato dalla mancata apertura della farmacia, qui non ce ne usciamo più. Ci saranno conseguenze nefaste per il comune, ma naturalmente poi ci sarà...

PRESIDENTE

Consigliere, rientriamo nell'ordine del giorno, gentilmente.

CONSIGLIERE RUGGERI

Finisco, finisco, per cortesia. Finisco subito. Però, ci saranno conseguenze anche per le vostre tasche, perché il danno erariale si riverterà contro di voi. Poi, un ultimo appunto e finisco. Assessore Verdesca, tu sei una giovane farmacista. Per quale motivo hai votato...chi ti ha obbligato a votare una Delibera del genere? Per quale motivo, hai votato una Delibera del genere? Tu sai che significa,

affermare la propria attività professionale ed essere vincitori di Concorso...

PRESIDENTE

Consigliere, Consigliere, gentilmente!

CONSIGLIERE RUGGERI

Finisco, finisco! Quindi, chi ti ha obbligato? Tu ti trovi nella stessa situazione degli altri!

PRESIDENTE

Consigliere, consigliere! Possiamo...ci sono...

[SINDACO, intervento fuori microfono: (...) non c'entra niente... (...) ...non puoi, assolutamente... (...)]

CONSIGLIERE RUGGERI

Sindaco, le comunicazioni che tu hai fatto, la posso fare. Attenzione! Fate un passo indietro! L'ultima precisazione...

[SINDACO, intervento fuori microfono: Cerca di essere corretto!]

CONSIGLIERE RUGGERI

Sono correttissimo!

[SINDACO, intervento fuori microfono: Assolutamente no!]

CONSIGLIERE RUGGERI

Vicesindaco, la questione Caparelli. Ti ricordi, abbiamo discusso in consiglio, abbiamo fatto un passo indietro. Fatelo, un passo indietro. Evitiamo di ricevere un altro...un ricorso al TAR che potenzialmente può procurare un danno alle casse comunali, e poi alle vostre economie. Perché c'è danno erariale in questo caso. Attenzione, ad adottare Delibere che possano essere nocive. Anche il fatto di non aver autorizzato l'immobile a destinazione d'uso, cosa c'entra col fatto che non si deve aprire la terza farmacia? Vicesindaco, cosa c'entra? Io voglio aprire...

PRESIDENTE

Consigliere, gentilmente! Altrimenti devo toglierle la parola. Rientri nell'ordine del giorno, gentilmente! Ci sono altri mezzi e altri modi.

CONSIGLIERE RUGGERI

Dieci secondi. Presidente, oggi si parla di bilancio, riconoscimento debito fuori bilancio. Questo è un potenziale debito fuori bilancio, perché ci sarà una condanna che farà un servizio grande quanto una casa alle casse comunali, e poi a coloro che hanno firmato la Delibera. L'architetto Napoletano non poteva rigettare la pratica edilizia, perché se io voglio avere una destinazione d'uso per un

immobile, potenzialmente fra 10 anni voglio aprire una farmacia, non mi può dire: “Siccome la terza farmacia non si può aprire, allora non ti do l'autorizzazione”! Ma di cosa stiamo parlando? Di cosa stiamo parlando? Dimostrate maturità, fate un passo indietro, revocate quella Delibera, date un servizio ai cittadini che vi stanno seguendo. Apriamo questa terza farmacia!

PRESIDENTE

Consigliere, gentilmente!

CONSIGLIERE RUGGERI

E' un diritto! Dopo il pediatra, anche la terza farmacia ha diritto di essere aperta nel territorio di Salice Salentino.

PRESIDENTE

Altri interventi? Prego, Consigliere Ianne.

CONSIGLIERE IANNE

Buongiorno a tutti. Credo che sia opportuno far presente, al Presidente del Consiglio, che noi Consiglieri dobbiamo rispettare l'ordine del giorno e quindi, Presidente, faccio appello alla tua sensibilità, nelle prossime Assise, di tenere in considerazione questo, e il Regolamento soprattutto. Io, poi, al Sindaco consiglio, nelle sue comunicazioni, di parlare di cose per iscritto e non delle chiacchiere, Sindaco. Le cose per iscritto, vanno valutate prima che si facciano, prima di mettere nero su bianco bisogna vedere realmente le cose come stanno. Io, cari consiglieri, vi esorto a riflettere, perché qui è una Assise dove abbiamo delle responsabilità e il mio discorso è istituzionale. Il mio discorso fa appello alla sensibilità di ognuno di noi. Mi raccomando le responsabilità. Buon lavoro a tutti!

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ianne. Altri interventi? Prego.

CONSIGLIERE MARINACI

Vorrei fare una considerazione, che sorge perché penso di essere stato chiamato in causa dal Sindaco nelle sue comunicazioni, perché uno di, diciamo dei firmatari delle richieste di accesso agli atti è il sottoscritto, per quanto riguarda il progetto e per la ristrutturazione del cimitero. Io sono d'accordo, Sindaco, che a volte noi Consiglieri potremmo anche non fare la richiesta di accesso agli atti, nel momento in cui ci rechiamo negli Uffici, e gli Uffici ci danno la possibilità di poter esperire il nostro servizio di Consiglieri. E io ho fatto la richiesta anche perché, ripeto, poi nella Delibera c'è una serie di Allegati, nella Delibera vostra di Consiglio, c'è una serie di allegati che sarebbe opportuno prendere visione, perché non è...non è tanto chiaro quello che, di cui si parla nella Delibera stessa. Perché in altre occasioni io sono stato presso l'Ufficio per chiedere documentazione, però la dirigente mi chiede cortesemente di fare richiesta, e avrei avuto tutto quanto, la comunicazione. Ecco perché, d'ora in avanti, come diceva anche il Consigliere Ianne, è opportuno mettere nero su bianco, su tutto, e concordo con quanto diceva il mio collega, il mio capogruppo Alessandro Ruggeri, che fa paura, alcune azioni che questa Amministrazione sta percorrendo e sta intraprendendo. Per carità, potete avere tutte le ragioni di questo mondo, io non

sono un legale perciò non posso entrare nel merito. Però, Sindaco, se il Comune si va ad impelagare in un progetto come quello, che per vent'anni andrebbe a vincolare il cimitero comunale, per una somma che il Comune avrebbe circa 6.500.000 euro...un privato quanto dovrebbe guadagnarci rispetto a quei 6.500.000 euro? Non penso che farà questo servizio in modo gratuito, in modo tale che poi ci debba rimettere? Non dico che deve almeno recuperare la stessa somma per il doppio, però quantomeno, voglio dire, non deve andare a perderci. Allora sicuramente, per poter recuperare, se fino adesso magari una cappella potrebbe costare 4.000 euro circa il rustico, per poter recuperare quantomeno dovrebbe recuperare il doppio, 8.000 euro o quant'altro. E allora mi chiedo: qual è il servizio che noi stiamo andando a dare alla nostra collettività? Molto probabilmente voi avete dei calcoli diversi, ecco perché noi abbiamo chiesto gli elaborati, abbiamo chiesto anche la convenzione, e perché poi questo. chi lavorerà nel cimitero? Verranno società o imprese per fare i manufatti, per costruire, per...da fuori? Può essere! Perché, se loro prenderanno in gestione per intero la struttura del cimitero, sicuramente che loro faranno venire, o metteranno, o daranno in subappalto...andando a penalizzare le nostre ditte, le nostre imprese locali. Allora, se noi vi chiediamo contezza, o chiediamo gli atti, per quanto riguarda tutto quello che accade all'interno della casa comunale, non lo facciamo per la nostra semplice curiosità, oppure perché l'opposizione deve mettere le pulci nell'orecchio. Io dico che su questa cosa, stranamente, noi siamo stati tartassati da cittadini. Mi creda, Sindaco. Io non ho problemi... Perché dice che noi stiamo vivendo in un immobilismo e stiamo andando a svendere il nostro cimitero, senza che l'opposizione stia facendo nulla. Allora noi abbiamo detto, che per correttezza, come sempre abbiamo agito, noi vogliamo vedere, prima, tutta la documentazione, e poi ci muoveremo di conseguenza. E non perché vogliamo speculare, o vogliamo fare bassa politica, di basso profilo per accaparrarci chissà che cosa. Allora, noi vogliamo vedere come stanno le cose. Sicuramente...potremmo avere anche torto, non dico che la ragione sta da una parte, il torto sta dall'altra. Però, dopo tutto quello che sta accadendo anche in Italia, e quello che è successo con le varie società di Project Financing, tutto il macello che è successo, beh, io come Amministratore e come Consigliere Comunale di opposizione, qualche domanda me la porrei. Qualche dubbio, me lo farei venire, e credo che non sarebbe giusto andare ad infierire nei confronti dei cittadini per i prossimi vent'anni, andando a creare delle situazioni... Perché, non nascondiamocelo, quando viene un privato, un privato ci deve guadagnare. Un privato non andrà mai a perdere. Allora se adesso...credo che sia una legge di mercato quanto mai limpida, quanto mai lineare, quanto mai, voglio dire, lapalissiana, E allora, prima ancora di andare in questa direzione, secondo me, dovremmo guardare con attenzione ed essere attenti a quello che si potrà realizzare, e quello che si potrà fare, e per non andare contro e a danno dei cittadini della nostra comunità. Grazie, e chiedo scusa se sono uscito fuori dalla dal tema, però il Sindaco diciamo nelle sue comunicazioni ci ha dato la possibilità di intervenire su... Grazie.

[SINDACO, intervento fuori microfono: Di tutto si è parlato, tranne della Delibera!]

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere.

[SINDACO, intervento fuori microfono: (...) Se così è corretto. Se così possiamo andare avanti. Mi sarebbe piaciuto, almeno, due righe sulla Delibera. Perché noi andremo a approvare, non un progetto del cimitero, andremo ad approvare una Delibera, che non c'entra niente!]

CONSIGLIERE MARINACI

Sindaco, tu sai benissimo. Giustamente, l'Assessore Rosato diceva, è una Delibera tecnica dove è un atto dovuto. Non si può entrare...

[SINDACO: Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE MARINACI

Lei è stato per tanti anni seduto qui e sappiamo che quando si doveva entrare e parlare di altre cose che non c'erano, nessuno ha tolto mai la parola a nessuno.

[SINDACO: Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE MARINACI

Quando sono stato, Presidente, ed ero seduto lì, io non mi sono mai permesso di togliere la parola a nessuno. Non mi sono mai permesso di togliere la parola a nessuno.

PRESIDENTE

Va bene, Consigliere. La prego di chiudere l'intervento.

CONSIGLIERE MARINACI

Scusa, Presidente.

PRESIDENTE

Altri interventi? Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO

Io, mi ero ripromesso, per ragioni di lavoro, speravo che questo consiglio avesse una durata veloce, ma ho scoperto contestualmente tre questioni: ho scoperto che si discute sulle comunicazioni del Sindaco. In tantissimi anni sia di opposizione che di maggioranza non ho mai assistito a cose del genere, ma tutto è possibile finché c'è vita; ho assistito come diceva qualche attimo fa il Sindaco a discorsi di varia natura tranne che del problema messo all'ordine del giorno; ho notato che il consigliere Ruggeri questa mattina, sembrando quasi una sorta di Andy Warhol ed i tuoi famosi 15 minuti, forse, tu hai 2 minuti per dimostrare a chi è presente in questa sala questa mattina a differenza di altre volte, a dimostrare una posizione, secondo me, stupida e senza senso – e non me ne volere se ti dico così – perché dei populismi ne abbiamo piene le scatole. Noi affrontiamo i problemi e non sono certamente le minacce velate che appartengono ad altre sfere a mettere paura a una maggioranza e ad una Giunta che discute, che parla, che ha i suoi problemi e che decide. E scusate se anche io sto uscendo fuori tema. Per quanto riguarda la Delibera all'ordine del giorno, naturalmente, il mio non può che essere un voto favorevole trattandosi di una sentenza alla quale noi dobbiamo dare atto. A proposito di sentenze, quando io stavo dall'altra parte, mi fu risposto da qualcuno, non voglio nemmeno fare il nome che ci sono decine di sentenze che dicono una cosa su un determinato argomento e altrettante che dicono l'opposto. E proprio lei, caro Consigliere Ruggeri, che è un operatore del diritto dovrebbe conoscerle. Non è che mi fanno paura le minacce, i danni erariali. Non abbiamo fatto nessun danno nello scegliere, magari sbagliando, determinate questioni. Non abbiamo fatto nessun danno e glielo posso assicurare. Se vuole, tanto non credo che non si arriverà a brevissima scadenza a delle conclusioni, speriamo e non credo che nessuno di noi fosse talmente stupido da non guardare le questioni visto che mi sono affezionato agli amici dei pentastellati a 375 gradi perché di questo...

CONSIGLIERE RUGGERI

370.

VICESINDACO

Non ho capito che hai detto.

CONSIGLIERE GRASSO

Non è 375 ma 370.

VICESINDACO

Ok. 380, non so quanto disse. Tanto dicono tante di quelle fesserie, mi posso permettere anche io di dirne qualcuna. Io non sono un Ministro della Repubblica Italiana, certo una Repubblica che fa ridere e questa è una circostanza. Perché non sei corretto caro Alessandro quando parli, perché non dici che la Regione per esempio è stata... un ufficio dice una cosa e l'altro ufficio dice l'altra. Perché non le dici le cose o non le guardi? L'hai studiata la questione? La Regione Puglia chiede ai Comuni alcune cose e i Comuni devono esprimersi su quelle questioni, va bene?

[CONSIGLIERE RUGGERI: intervento fuori microfono]

VICESINDACO

No, non puoi parlare perché ha già parlato e poi ci sarà tempo e modi di parlarne. Io sto chiudendo l'argomento perché quello che voglio mettere in evidenza oggi è che non serve il tuo populismo per accattivarsi le simpatie di questo quell'altro. Io, quando si tratta di questioni di principio si può trattare anche di mio fratello o di mio padre, buonanima, va bene Alessandro? Non sono una persona da comprare facilmente in questo modo. Non mi riferisco comprare, non mi fraintendere... nel senso facilmente... perché sono convinto di certe questioni sia nel bene che nel male. Se abbiamo sbagliato, abbiamo sbagliato in buonissima fede senza fare riferimenti all'Assessore che fa parte della maggioranza perché l'Assessore è una dipendente di una farmacia non è una proprietaria, va bene? Lei è andato oltre. Lei insieme ad altri siete abituati a fare questi discorsi, li avete fatti una vita e non abbiamo detto niente, con la differenza sostanziale che voi parlate di carte bollate, potete fare quello che volete tanto se dovessimo parlare di danni erariali Salice ha avuto tanti di quei danni erariali prodotti da amministrazioni che non avevano veramente la sensazione del posto che occupavano che manco ti immagini compresa la vicenda Caparelli che tu hai voluto citare ma che non c'entra nulla con questa altra vicenda. Non c'entra nulla perché con la vicenda Caparelli, se io fossi stato un delinquente, io rimanevo in silenzio perché era una materia che conosco molto bene e l'indomani, il giorno dopo della vicenda io potevo denunciare il fatto alla Procura della Corte dei Conti e il problema era risolto. E veramente c'erano dei danni erariali lì.

[CONSIGLIERE RUGGERI: intervento fuori microfono]

VICESINDACO

Pertanto, quando si fanno queste minacce, a me danno l'effetto opposto. Può darsi che io ero favorevole perché la legge per l'apertura delle farmacie è una legge dello Stato che ha tentato di agevolare certe situazioni. La legge 27 del 2012 articolo 11, è chiaro che lo Stato Italiano vuole che si aumentino. Non è che io sono uno stupido che non ho visto... però bisogna affrontarle come si deve le questioni e non in maniera di parte, parziale, perché affrontandola in maniera parziale poi si rischia di andare incontro a degli errori sia in un senso che nell'altro. Noi, ripeto, la cosa certa è che abbiamo affrontato il problema in perfetta buona fede. Se abbiamo sbagliato pagheremo, è neutrale sotto tutti i punti di vista. Se io avessi dovuto procedere per quello che ho sentito in giro: ho sentito registrazioni, contro registrazioni, danni erariali, tu paghi questo, tu paghi quest'altro... io sarei diventato una belva dall'altra parte perché io su quelle cose non transigo. Io, sono convinto che è una questione molto delicata che bisogna affrontare e risolvere. Noi siamo andati in una certa maniera, ci siamo sentiti con gli avvocati che ci hanno detto alcune cose e stiamo andando avanti. Non ne facciamo una questione di vita o di morte, va bene? Sperando che se io sono tra quelli, la Magistratura, gli enti preposti ci dovessero dare torto apprenderemo e faremo quello che dobbiamo fare. Sicuro che non abbiamo nessun problema, nessuno scheletro nell'armadio e nessun problema da risolvere per quanto ci riguarda. Se tu poi sei convinto che noi pagheremo chissà che cosa, va bene, poi vedremo.

SINDACO

Di legalità hai parlato.

VICESINDACO

Siccome parli di legalità e non ti rendi conto di quello che dici certe volte, magari perché eri attratto dalla presenza di persone che in altre circostanze non c'erano. Noi stiamo votando una Delibera che non c'entra nulla con quelle questioni. Evidentemente, era una questione preparata, non so che dire. Io, non ho preparato niente con nessuno, non ho parlato con nessuno e non mi interessa di nessuno. Mi interessa solo del bene comune, dell'amministrazione comunale. Abbiamo fatto delle scelte, giuste o sbagliate che siano, sono quelle le scelte che abbiamo fatto. Così come per l'ultima questione caro Enzo, quando tu parli del cimitero, noi non abbiamo approvato un esecutivo, quello è un preliminare. Ancora non siamo a niente. È giusto che tu lo chieda, è giusto che tu veda tutto, che voi vediate tutto. È sacrosanto, però, noi ancora siamo nella fase embrionale. Ci saranno altri passi, altri step, capiremo, faremo ragionamenti che stai facendo tu, i pro e i contro, cercheremo di capire se al Comune di Salice conviene ma non è che possiamo impedire a una società di presentare un Project financing anche perché lo hanno fatto a Torino, l'hanno fatto a Sulmona l'hanno fatto a Foggia, lo stavano facendo a Guagnano, lo hanno fatto a Monteroni. Non è che stiamo parlando di cose astronomiche, stiamo parlando di cose che vengono realizzate. Noi dobbiamo fare il bilancio e capire se conviene o meno. Una cosa è sacrosanta: non abbiamo un centesimo per andare a intervenire sul cimitero. Dobbiamo capire come arrivare a trovare una soluzione che possa andare bene sia ai cittadini, principalmente, ma anche all'amministrazione che potesse dare un servizio migliore di quello che è stato fino ad oggi. E come hai fatto tu, chiedo scusa per aver parlato di argomenti che non c'entrano nulla con quello che stiamo per approvare.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Invito tutti i Consiglieri ad attenerci quanto meno al corpo delle Delibere perché altrimenti si esce fuori dal seminato. Altri interventi? Prego, consigliere Cuppone.

CONSIGLIERE CUPPONE

Grazie. Il mio intervento ha attinenza con quello che ha espresso il Sindaco nelle sue comunicazioni precedenti. Afferiscono alla affissione da parte mia di alcuni manifesti nel Paese. Necessità che ho sentito forte, quella di informare tutti i cittadini, soprattutto quelli che sono lontani dalle informazioni e di tutto ciò che ruota intorno alla macchina politico-amministrativa. Quindi, ho sentito la necessità di informarli. Il Sindaco si è detto imbarazzato del fatto di aver visto che comunque non mi sono fermata né accontentata della sua dichiarazione fatta in Consiglio che non avrebbe portato in nessun Consiglio, così si è espresso, la mia interpellanza perché l'ha ritenuta offensiva. Io, sinceramente, oltre che essere imbarazzata dal suo intervento sono anche trasecolata e anche delusa perché continua ancora a sfuggirle quella che è, glielo ho anche scritto su manifesto, quello che è un obbligo da parte di un Sindaco di rispondere a un'interpellanza soprattutto perché siete stati voi anche ad indurmi ad avvalermi di questo strumento previsto dal regolamento, in quanto, la storia o quantomeno la vicenda di incarichi affidati a tecnici esterni è nata in Consiglio in sede di approvazione o meglio di adeguamento del regolamento edilizio comunale alle norme comunali e regionali previste. È stato lì che avete partorito idee, affermazioni che mi hanno indotto in maniera anche molto imbarazzante a fare quell'interpellanza alla quale voi non potete sottrarvi. Prima o poi risponderete anche perché un altro fatto importante voglio sottolineare è: lei ha detto che ha scritto al Prefetto però, sinceramente, io non conosco i termini con i quali lei ha fatto presente al Prefetto questa situazione. Io non so lei come l'abbia prospettata, se sia stato veramente oggettivo nel descrivere la situazione al Prefetto perché sinceramente, da quello che è sembrato a me, ha fatto l'impressione di un bambino che da un suo coetaneo o da un quasi coetaneo ha ricevuto un torto e alla fine è andato alla gonnellina della mamma per dire il mio coetaneo mi ha fatto un

torto. Quindi, alla fine, lei si è rivolto in Prefetto facendo quasi come una minaccia, un'onta nei miei confronti però, le preannuncio già che a sua imminenza il Prefetto scriverò anch'io e porrò anch'io la situazione, la farò presente perché non è giusto che ciò avvenga soltanto dalla sua parte. Sarà mio piacere mettere al corrente il Prefetto di quello che è accaduto, così come accaduto. Sentivo di difendermi... i tecnici di Salice e i cittadini ancora aspettano una risposta. Sarebbe stato meglio rispondere, Sindaco, anziché utilizzare queste ipotetiche affermazioni offensive contenute nella mia interpellanza e chiuderla qui, invece, lei comunque ha preferito agire in maniera diversa. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Cuppone. Altri interventi? Prego, consigliere Grasso.

CONSIGLIERE GRASSO

Concedetemi di spendere due parole e di uscire anche io fuori tema solo per un attimo visto che lo hanno fatto tutti, concedetelo anche a me. Abbiamo presentato in questi giorni una terza interpellanza che riguarda la questione del servizio civile. Le lamentele che ci sono pervenute dai cittadini.

PRESIDENTE

Consigliere, chiedo scusa. Avete presentato l'interpellanza?

CONSIGLIERE GRASSO

Sì.

PRESIDENTE

E allora sarà un motivo di discussione nell'interpellanza perché altrimenti... Siccome c'è una interpellanza avremo modo di discutere nell'interpellanza.

CONSIGLIERE GRASSO

È una richiesta di accesso agli atti.

PRESIDENTE

Va bene. Ci sarà modo per discutere su questo perché altrimenti creiamo dei precedenti a dir poco imbarazzanti, cioè, io ho dato la possibilità un attimino a tutti quanti anche per stemperare il discorso però, adesso, chiedo a tutti a noi di rientrare nell'ordine del giorno. Altrimenti...

CONSIGLIERE GRASSO

Mi astengo dall'intervenire ma ho assistito a comizi e a fuoriuscite dal tema in tantissime occasioni. Interverrò la prossima volta. Spero che non dipenda dalla gravità e dall'argomento scottante che avrei potuto trattare e che magari dispiace trattare davanti ad una telecamera quando si è in difficoltà. Spero che non dipenda da questo e che sia un problema oggettivo.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Altri interventi? Per dichiarazione di voto? Prego, Sindaco.

SINDACO

Visto e considerato che ormai siamo alla fiera dei balocchi, voglio dire anche la mia. Come ha detto già il Vicesindaco, il far passare a tutti i costi un qualcosa che non esiste, non c'è... Quando sento il consigliere Ruggeri esprimersi in quel modo: legalità sull'aspetto politico, ma ti rendi conto di quello che dici? Ti rendi conto? E allora, poi ognuno si assume le proprie... iniziando da oggi. Io porterò all'attenzione della Corte dei Conti e smetterò di fare il Sindaco se non lo faccio, tutta una

serie di provvedimenti che avete approvato nella passata consiliatura. Adesso basta perché giochiamo a carte scoperte, in modo serio questa volta perché se non comprendere l'importanza delle parole di quello che dite in una Assise come quella consiliare, allora, veramente siamo alla frutta. Se non capite e volete fare gli spadaccini di turno, io avrei potuto farlo miliardi di volte, ma questa volta lo farò, giuro su me stesso. Adesso la giostra si ferma e nella prossima Delibera vi spiegherò anche il motivo passo per passo così finiamo. Qualcuno smetterà di ridere e penserà alle cose serie. Mettere in mezzo in modo subdolo, schifoso, lurido dico io, scusate i termini, e speculare sulla questione e mettere in mezzo l'Assessore Verdesca è quanto di più squallido ci possa essere in un confronto politico. Quanto di più squallido. Anche se fosse vero, lasciare passare che una decisione rispetto all'altra sia dovuto per la presenza dell'Assessore Verdesca è quanto di più squallido ci possa essere. Altro che il dottor Cavallo... Poteva impedire al dottor Cavallo di andare in pensione se è andato in pensione? E chi determina o meno la presenza di un pediatra in un Comune, l'amministrazione comunale la determina? Chi la determina? E tu pensi che io che ci lavoro con l'ASL, che mi confronto con i Direttori, pensi che io mi sia stato fermo e zitto? Pensi questo? Sei limitato, lasciatelo dire. Sei limitato se pensi questo. C'è qualcun altro che è andato ad occupare il posto del dottor Cavallo che già ha avuto l'autorizzazione dalla ASL perché quelle autorizzazioni le dà la ASL non le dà il Sindaco e ha già avuto la disponibilità da parte dell'ASL e sta cercando il locale per poter esercitare. Si tratta del dottor Montinari. Vai ad informarti prima di dire tutta una serie di baggianate. Vatti ad informare, altro che poco chiaro. Qui, è tutto chiaro, è tutto limpido, tutto. Sono atti. Il cimitero l'avete ridotto ad una latrina. Vatti a fare una passeggiata nella parte che la tua amministrazione ha progettato e realizzato su carta. Vi siete venduti locali quando non c'era neanche un progetto. Voi l'avete fatto e io da quella parte ho fatto finta di non vedere e ci sono le ricevute in banca versate dai cittadini di Salice prima del progetto. La tua amministrazione... Tu l'hai fatto e vieni qua dentro a far passare chissà cosa che cosa. Che cosa devi far passare? Non ti vergogni? tu hai fatto queste cose. Tu l'hai fatto e certamente non erano cose legali e ho fatto finta di non vedere perché il confronto deve essere sempre politico. Smettila di fare il cretino. Quando deve prendere altre strade...

CONSIGLIERE RUGGERI

Presidente. Stiamo calmi.

PRESIDENTE

Per cortesia.

SINDACO

Stai seduto.

CONSIGLIERE RUGGERI

Va bene.

SINDACO

Si lamentano per l'accesso agli atti. Io, ancora, ho depositate interpellanze e richiesta di documenti da quando stavo da quella parte. Non mi è stata mai data una risposta e qui sembra che... dopo tre giorni, siccome gli uffici non hanno niente da fare che rispondere a tutte queste richieste, tutto questo interesse. Parlo del cimitero, è una vergogna. Non siete stati in grado di dare neanche decoro in quel posto. Avete fatto quello che avete e te l'ho detto cosa avete fatto, altro che... come tante cose altre. Le vostre scelte sono state scelte oculate, come diceva il Vicesindaco, condivisibili o non condivisibili. Benissimo, abbiamo fatto la scelta. Poi, se ci saranno conseguenze... lasciamole. Parli di conseguenze, di responsabilità dirette, di... ma di cosa parli? Sei un avvocato, dovresti saperlo. Quali sono le responsabilità dirette? Sulla decisione che la legge regionale ti lascia. Può, consente, e

noi abbiamo scelto quella strada. Poi, se ci saranno per noi non è un problema. Però, noi ci siamo adeguati a quello che diceva la legge regionale, punto. E poi Presidente te lo dico in modo ufficiale, dobbiamo rispettare l'ordine del giorno. Se c'è una Delibera che parla di debiti fuori bilancio, se c'è una Delibera dobbiamo attenerci a quella Delibera. Le comunicazioni del Sindaco non sono mai state e non si è mai consentito di parlare sulle comunicazioni del Sindaco. Non si può parlare. È assurdo quello che succede in questa Assise. Io ricordo gli altri Presidenti con l'orologio per fare scadere i 3 minuti. Mi toglievano la parola nonostante che erano i fantasmi, politicamente parlando... e su altre questioni. Consigliere Cuppone, io ho allegato la richiesta dell'interpellanza. Ho allegato quella, non ho fatto poesia, non ho scritto quello che tu possa immaginare. Io, ho allegato la tua interpellanza e l'ho mandata al Prefetto e il Prefetto stesso, leggendo quell'interpellanza ti ha risposto. Non ti devo rispondere io, ti ha risposto il Prefetto. Pertanto, cerchiamo di valutare bene le parole e quello che si dice. Io, i manifesti in Paese te li ho fatti affiggere per evitare ma quelli non erano manifesti che andavano affissi soprattutto dopo la risposta del Prefetto perché io sono democratico perché...

[CONSIGLIERE RUGGERI: intervento fuori microfono]

SINDACO

Stai calmo. Soprattutto sereno devi stare come lo sei stato in campagna elettorale. Sereno e sorridente.

[CONSIGLIERE RUGGERI: intervento fuori microfono]

SINDACO

Benissimo.

PRESIDENTE

Passiamo alla votazione.

[CONSIGLIERE MARINACI: intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE RUGGERI

No, no. Per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE

Ho già chiesto per dichiarazione di voto e il Sindaco mi ha detto che chiudeva lui. Basta.

[CONSIGLIERE RUGGERI: intervento fuori microfono]

[CONSIGLIERE MARINACI: intervento fuori microfono]

[SINDACO: Intervento fuori microfono]

PRESIDENTE

Per cortesia. Questi tatticismi.

[CONSIGLIERE RUGGERI: intervento fuori microfono]

[CONSIGLIERE MARINACI: intervento fuori microfono: Non mi devi dire tu quando devo fare le dichiarazioni di voto]

PRESIDENTE

Per cortesia.

CONSIGLIERE RUGGERI

Per dichiarazione di voto devo parlare. Devo parlare.

PRESIDENTE

Io ho chiesto se c'erano interventi per dichiarazione di voto. Nessuno ha alzato la mano.

CONSIGLIERE RUGGERI

Presidente. No, vabbè.

[CONSIGLIERE CUPPONE: intervento fuori microfono]

PRESIDENTE

Passiamo alla votazione.

CONSIGLIERE CUPPONE

Presidente, posso dire una cosa?

PRESIDENTE

Per cortesia.

CONSIGLIERE CUPPONE

Presidente, una cosa. Ne va per il bene di tutti.

[CONSIGLIERE IANNE: intervento fuori microfono]

PRESIDENTE

E' logico. Io sto passando alle votazioni. Allora, per cortesia.

CONSIGLIERE IANNE

È capace di prendere una posizione, Presidente?

PRESIDENTE

Se mi fate parlare. Io, sto leggendo la Delibera.

[CONSIGLIERE IANNE: intervento fuori microfono]

PRESIDENTE

Passiamo alla votazione.

CONSIGLIERE CUPPONE

Presidente, io la invito ad essere il Presidente del Consiglio di tutti i consiglieri.

PRESIDENTE

Benissimo. Infatti, ho permesso a tutti. Da questo momento non transigo più di andare fuori dal corpo della Delibera. Abbiamo chiuso.

Delibera numero tre.

“Giudizio Gdp Lecce, n. 5529/2017 R.G. Sig. Vincenzo Carone c/ Comune Sentenza n. 3483/18 del 9.8.2018 – Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1 lett. a), del D.lgs 18.8.2000, n. 267”

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto.

[Si procede a votazione]

Passiamo alla Delibera numero quattro.

QUARTO PUNTO ALL'O.D.G

“Giudizio TAR Lecce , n. 901/2018 R.R, Società LADISA s.r.l. c/ Comune ed altri. Sentenza n. 1719/18 del 20.11.2018 – Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, co, 1, lett. a) del D.lgs. 18.8.2000, n. 267.”

Relaziona l'Assessore Rosato. Prego.

ASSESSORE ROSATO

Grazie Presidente. Anche questa dovrebbe essere una Delibera tecnica, no? Prevede anche qui un riconoscimento di un debito fuori bilancio. La legittimità del debito deriva da una sentenza emessa dal Tar per un pagamento a danno del nostro Comune di spese processuali in favore della società Ladisa. Questa società si era classificata al secondo posto nella graduatoria finale delle procedure di gara per quanto riguarda il servizio di refezione scolastica. Ha presentato ricorso dinanzi al TAR per accedere all'offerta tecnica e i relativi allegati presentati alla ditta vincitrice e per chiedere l'annullamento di due note del nostro Comune: la prima di diniego parziale di accesso e la seconda con cui si autorizzava il ritiro parziale della documentazione stessa. Il Tar, come dicevo prima, ha condannato il nostro Comune al pagamento delle spese processuali a favore della società ricorrente pari a euro 729,56 compreso gli oneri. Anche questa proposta viene accompagnata dal parere favorevole del revisore dei conti. Ovviamente, io chiedo semplicemente che ognuno di noi motivi sostanzialmente il proprio voto invece di andare a parlare di altro, almeno questo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Rosato. Prima di aprire il dibattito vi preannuncio che chiunque andrà fuori dal corpo della Delibera sarò costretto a togliere la parola. Ci sono interventi? Prego, consigliere Ruggeri

CONSIGLIERE RUGGERI

Siamo di fronte a un atto dovuto, riconoscimento debito fuori bilancio, quindi... Come vedi Sindaco sono calmissimo. Se ci penso, nessuno mai mi ha chiamato cretino. Voglio solo replicare all'offesa, al fatto che: “sei un avvocato e dovresti conoscere anche le normative”, vabbè. Se questa è una Assise in cui si può accusare in questo determinato modo... Poi Sindaco, l'italiano è una lingua troppo difficile. Ha interpretato male tutto quello che ho detto.

PRESIDENTE

Consigliere, gentilmente.

CONSIGLIERE RUGGERI

Ritengo meritevole di risposta solamente quello che dice il vicesindaco perché sta sul pezzo, riesci a capire le dinamiche, le capisce molto bene però per il resto mi dispiace Sindaco ma, non so, dovremmo fare come...

PRESIDENTE

Consigliere la invito.

CONSIGLIERE RUGGERI

Come la Gialappa's che mette i sottotitoli per capire effettivamente quello che c'è scritto e come interpretare le cose. Mi dispiace, ma io non ho mai chiamato cretino nessuno.

PRESIDENTE

Va bene. Consigliere, la prego di rientrare nel corpo della Delibera. Grazie.

CONSIGLIERE RUGGERI

Faccio solamente una... Siccome è un debito fuori bilancio e che quindi bisogna riconoscere perché non c'era stata la previsione di una sentenza del genere, cioè, all'inizio l'amministrazione non può sapere se un giudizio andrà bene o andrà male quindi, bisogna necessariamente aspettare l'esito della sentenza per riconoscere successivamente come un qualcosa che va messo a sistema nel bilancio. Faccio solo presente una cosa che avete completamente travisato quello che ho detto a proposito dell'Assessore Verdesca e che poi, se vi siete voi consultati riguardo la terza farmacia andate a consultare...

PRESIDENTE

Per favore Consigliere.

CONSIGLIERE RUGGERI

Andate a vedere come smontare la graduatoria definitiva delle Regione Puglia che è stata definitiva e gli assegnatari sono stati messi nella disponibilità di aprire una farmacia. Andatelo a spiegare alla Regione Puglia.

PRESIDENTE

Grazie. Altri interventi? Per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione.

“Giudizio TAR Lecce , n. 901/2018 R.R, Società LADISA s.r.l. c/ Comune ed altri. Sentenza n. 1719/18 del 20.11.2018 – Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, co, 1, lett. a) del D.lgs. 18.8.2000, n. 267. “

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto

[Si procede a votazione]

QUINTO PUNTO ALL'O.d.G.:

“Ratifica Delibera di Giunta Comunale n. 178 del 29.11.2018 avente ad oggetto: Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2018 – Variazione – Assestamento”

PRESIDENTE

Passiamo alla Delibera n. 5: “Ratifica Delibera di Giunta Comunale n. 178 del 29.11.2018 avente ad oggetto: Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2018 – Variazione – Assestamento”.

Relaziona l'Assessore Rosato, prego.

ASSESSORE ROSATO

Anche qui andiamo sul tecnico, perchè andiamo a ratificare una Variazione di bilancio che abbiamo adottato con Delibera di Giunta n 178 del 29 di novembre.

L'esigenza di questa Variazione è stata “provocata” da maggiori entrate, per quanto riguarda l'IMU e dall'alienazione di Villa Alemanno.

In pratica, quel giorno, avevamo la certezza che la Villa venisse venduta, perché c'erano state delle offerte; contestualmente, gli Uffici hanno adottato poi dei piccoli aggiustamenti sulle loro poste di bilancio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Per dichiarazione di voto?

Prego, Sindaco.

SINDACO

A proposito questa Delibera – e torno indietro, così cerco di essere più esplicito rispetto a questa Variazione – noi stiamo facendo questa Variazione, perché abbiamo ricevuto un pignoramento nel mese di maggio di 149.000,00 euro da parte di “Ambiente & sviluppo”, per somme non pagate dal 2006 al 2012, ma la cosa che più sorprende – a proposito di responsabilità diretta – che nonostante 21 decreti ingiuntivi – credo che sia un record nazionale – nessuno si è preoccupato di dare seguito; sono rimasti sulla scrivania di qualche Assessore, del Sindaco, non so di chi, del Segretario, perché evidentemente non interessava; noi che stiamo facendo in tutti questi mesi quando qualcun'altro andava in piazza diceva “Abbiamo risanato le casse comunali, adesso potete stare tranquilli ai cittadini”, mentendo perché noi abbiamo approvato un debito fuori bilancio sulla transazione nell'ultimo Consiglio Comunale ed abbiamo già pagato grazie al lavoro certosino e meticoloso dell'Assessore Rosato e dell'Ufficio economico, siamo venuti a capo di tante situazioni che nessuno poteva immaginare e questo è l'ultimo regalo fatto da quelle Amministrazioni che possono essere prese da esempio per la gestione oculata e responsabile della macchina amministrativa, quindi noi non facciamo altro che trovarci davanti a situazioni debitorie che dobbiamo porre rimedio.

Io ieri ho letto l'articolo del compagno Rotundo, rispetto a una questione simile trovata sul Comune di Lecce, dove lui affermava in modo chiaro e netto che se ci sono responsabilità dirette degli amministratori non possono ricadere sulle tasche dei cittadini; forse è stata l'unica volta che mi sono trovato d'accordo con un compagno, perché quei tipi di compagni quelli che intendo io sono altri e non ci sono più purtroppo ed è giusta negligenza ed incapacità amministrativa, sciatteria amministrativa non possono ricadere sulle tasche dei cittadini.

Noi quando abbiamo presentato questa questione al Revisore Contabile sapete che ci ha detto Sindaco? “Io, il parere favorevole su quella Delibera, non te lo darò mai perché lì ci sono

responsabilità dirette degli amministratori. Io non mi prendo la responsabilità che altri non hanno avuto il coraggio di prendersi”.

Noi avremo venerdì prossimo una riunione di maggioranza con la Segretaria presente ed il Revisore, per cercare di venirne a capo, ma se la situazione ed i toni del confronto sono questi, a me non interessa. Io prendo questa delibera, prenderò tutti i documenti dal primo all'ultimo e li invierò alla Corte dei Conti, adesso basta! Non si gioca più! Se qualcuno è limitato e non riesce a capire a comprendere molte cose che noi stiamo evitando, allora giochiamo a carte scoperte e facciamo quello che dobbiamo fare, perché basta! Non ne posso più di fare passare per il paese chissà che cosa anche sulla questione cimitero. C'è un progetto preliminare, ma noi quando possiamo dare dignità a quel luogo? Mai! Perché non possiamo investire su una struttura per la quale non abbiamo le possibilità economiche. Che dobbiamo fare? Continuiamo a far camminare le persone in mezzo alla terra, come se andassero in campagna e continuano a fare i campi di inumazione, facendoli mettere nella terra e quando piove coperti di acqua? Dobbiamo continuare così? No.

Se ci sono possibilità diverse, se ci sono occasioni, opportunità, noi le sfruttiamo come abbiamo sfruttato sino adesso. Lo possiamo portare come fiore all'occhiello e in un anno e mezzo abbiamo preso 8 milioni e 800 mila euro di finanziamenti. Questo lo portiamo come fiore all'occhiello.

Su questa Delibera, naturalmente il voto sarà favorevole ma su quell'altra decideremo insieme alla maggioranza il da farsi e per quanto mi riguarda la luna di miele è finita, perché se dall'altra parte non si comprendono certe cose, ognuno poi prenderà i dovuti provvedimenti.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Passiamo alla votazione: “Ratifica Delibera di Giunta Comunale n. 178 del 29.11.2018 avente ad oggetto: Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2018 – Variazione – Assestamento”.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediato eseguibilità dell'atto.

[Si procede a votazione]

SESTO PUNTO ALL'O.d.G.:

“L.R. N. 31/2009. Approvazione Programma comunale per gli interventi per il Diritto allo studio e per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione – Anno 2019”

PRESIDENTE

Passiamo alla Delibera n 6 “Legge regionale n 31 del 2009. Approvazione Programma comunale per gli interventi per il Diritto allo studio e la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione – Anno 2019”. Relazione Assessore Galizia, prego.

ASSESSORE GALIZIA

Grazie, Presidente. Con questa Delibera andiamo ad approvare il “Programma comunale per gli interventi per il Diritto allo studio e la promozione del sistema integrato di educazione ed istruzione per l'anno 2019”.

La legge regionale n. 31 del 2009 attribuisce agli enti locali, la funzione di programmare gli interventi relativi alla Diritto allo studio e in concorso con le istituzioni scolastiche statali e paritarie presenti sul territorio, riusciamo a definire un documento che sia di immagine dello specchio attuale del realtà formativa di educazione rivolta all'infanzia e all'adolescenza al settore scolastico e sia di programmazione degli interventi.

Di fatto è un atto routinario che, ogni anno, ci viene richiesto ed un fatto tecnico in cui vengono dati anche degli indicatori, dei parametri ed un format prestabilito da parte della Regione Puglia da compilare e da inviare, in cui c'è un'importante novità per l'anno 2019.

La novità è rappresentata dalla “Sezione promozione del sistema integrato di educazione e d'istruzione”, che tende ad ampliare il consolidare la rete dei servizi educativi per l'infanzia a titolarità pubblica o privata convenzionata.

Andiamo nel dettaglio e guardiamo più che la delibera gli allegati alla stessa.

Abbiamo una prima Sezione in cui viene richiesto un'immagine di quella che è l'offerta formativa sul territorio comunale da 0 a 3 anni. Noi andiamo a censire il nostro asilo nido comunale con 24 po' autorizzati, suddivisa in sezioni: lattanti, semidivezzi e divezzi e censiamo anche il personale impiegato all'interno della struttura in totale 7 unità, distinte in: educatrici, due ausiliarie ed una cuoca.

Ricordo che anche l'assunzione di questo personale è parametrato in base alla ricettività del servizio, quindi è calibrato in base alla presenza dei bambini. Non abbiamo Sezioni Primavera.

Andiamo oltre ed andiamo alla Scuola per l'infanzia: vediamo che abbiamo i dati che sono stati forniti e redatti in collaborazione con il nostro Istituto comprensivo e vediamo che viene indicata la presenza di due Scuole per l'infanzia; in realtà, sappiamo che da quest'anno la Scuola dell'infanzia di via Manzoni e la scuola di via Marzabotto sono state accorpate in un unico plesso su quello di via Marzabotto, ma su questo formato vengono ancora indicati due plessi, semplicemente perché l'anagrafica dell'Istituto scolastico prevede ancora questi servizi distinti.

Per il servizio mensa, abbiamo un costo pro capite di 3,81 euro a pasto che prevede la compartecipazione la parte delle famiglie – e di questo ne abbiamo ampiamente discusso – su base reddituale dell'ISEE, partendo da un ticket minimo di 2 a un ticket massimo di 3,80 euro ed è il primo anno che abbiamo sperimentato – l'abbiamo di vedo già detto in altre circostanze – e che stiamo sperimentando questa formula, quindi non abbiamo ancora la quantificazione dell'introito che ne deriverà dalla gestione del servizio.

Ricordo che il pagamento è esonerato per i bambini portatori di handicap ed è prevista una riduzione del 40% in presenza di più figli.

La spesa per il servizio quantificata in 76.180,95 euro, a fronte di questa spesa, chiediamo un contributo alla Regione Puglia di 7.998,00 euro: è un calcolo matematico, è una formula stabilita

della Regione diveniente dalla applicazione di 0.40 centesimi per ogni fruitore del servizio per i giorni di media di durata del servizio. Ricordo anche in questo caso che si parla non di anno scolastico, bensì di anno solare.

Passiamo al servizio di trasporto: vediamo che abbiamo una spesa prevista di 88.977,38 euro in cui inseriamo la spesa carburante e la spesa soprattutto per il personale impiegato, per il servizio di accompagnatore scuolabus che ricordo essere in convenzione, per quant'altro serve nella gestione complessiva del servizio; per questo a fronte di questa spesa e chiediamo la regione un contributo di 25.000 euro.

Ricordo che la compartecipazione da parte delle persone è di 20,00 euro, ticket fisso mensili e sono esonerati dal pagamento della quota sia i bambini disabili sia i bambini ricadenti fuori al territorio comunale e una riduzione del 40 per cento per ogni bambino oltre il primo.

Ci possiamo fermare un attimino su questa Sezione e passando infatti nella Sezione Interventi complementari, noi stiamo andando a chiedere oltre a questi 25.000,00 euro, un contributo di euro 50.000 alla Regione Puglia che dovrebbe servire ad acquistare un nuovo scuolabus comunale, addirittura quest'anno pensiamo di voler compartecipare al costo della fornitura con 10.000,00 euro nostre a finanziamento riconosciuto.

Stiamo cercando di ragionare con uno spirito anche di lungimiranza perché siamo consapevoli del fatto che il servizio oggi è molto oneroso per le casse del Comune, però con il permanere delle due unità in pianta organica come personale nostro di due autisti, la gestione alternativa smonta il discorso dell'economicità del servizio, quindi al momento siamo un attimino dipendenti da questa situazione, però stiamo guardando avanti e pensiamo che avere la possibilità di fruire di mezzi di trasporto efficiente, efficaci e ricordo che su tre automezzi disponibili solo uno è di acquisto più recente e di buono stato, avendo la possibilità di averne anche un secondo in buonissimo stato, possiamo pensare di una volta al personale – ricordo uno degli autisti andrà in pensione in aprile 2020, quindi ormai siamo diciamo al giro di boa – si può pensare di andare in convenzione esternalizzando il servizio e dando in comodato d'uso i mezzi di proprietà nostra, con un evidente risparmio economico per l'ente comunale.

Nella Sezione Interventi Vari, andiamo a richiedere 2.000 euro. Faccio un passo indietro e guardo nel 2017, che a fronte di una richiesta molto più alta, di fatto è stato concesso soltanto un contributo pari a 572,00 euro. Queste somme sono state interamente utilizzate per acquisto di attrezzatura, ausili per bambini disabili e non mi ha detto nello specifico per una questione di delicatezza, però abbiamo utilizzato quelle somme per questa finalità.

Lo specifico perché, di fatto, la finalità è oltre a questa anche l'acquisto di libri in comodato d'uso da dare alle Scuole. In questa occasione non è stato utilizzato il finanziamento per queste finalità, ma andiamo a chiedere “più 1.000 euro”, con l'auspicio di avere un finanziamento maggiore che servirà non solo ovviamente e prioritariamente a dare risposta ai bambini, ai portatori di handicap, ma anche l'acquisto di testi da poter dare in comodato d'uso, soprattutto per quelle famiglie non abbienti che hanno necessità di acquistare i libri per il diritto allo studio.

Faccio una parentesi: il contributo regionale per i libri di testo esula da questo intervento e fa parte di altro tipo di finanziamenti che ci vengono concessi e con circa 13.000 euro che sono stati assegnati lo scorso anno, siamo riusciti a soddisfare le 97 domande pervenute, quindi siamo a regime e non abbiamo esigenze di utilizzare altre risorse rivenienti da altri interventi.

In altro passaggio, ricordo che la misura di facilitazione viaggi non è stata prevista dal format regionale; era un aiuto per sostenere le spese di trasporto degli alunni pendolari, per chi raggiunga le scuole superiori fuori dal centro abitato, ma – ripeto – questo intervento quest'anno non è stato previsto.

L'ultima sezione è quella relativa al censimento delle scuole paritarie. Ricordo infatti che sul Salice abbiamo una scuola dell'infanzia paritaria con la quale abbiamo rinnovato nelle scorse settimane la convenzione fino al 2021 e prevede tre sezioni attualmente funzionanti, per le quali chiediamo 3.000,00 euro, uguali quindi a 1.000,00 euro per ciascuna sezione.

Importante novità di quest'anno – lo dicevo all'inizio – è rappresentato sul format regionale su quella che è la Sezione dedicata agli interventi per la promozione del Sistema integrato di educazione e d'istruzione per la fascia da 0 a 6 anni.

Per la prima volta infatti la Regione integra il format con tre tipi di azioni e richiama il Decreto Legislativo n. 65 del 2017, che tratta essenzialmente il polo dell'infanzia.

Le azioni sono: interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica in caso di incendio, risparmio energetico, fruibilità degli stabili, eccetera; spese di gestione in quota parte dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione del costo della loro quantificazione, interventi di formazione continua in servizio del personale educativo impiegato. Per queste due ultime voci, non è stato richiesto finanziamento perché, per quanto riguarda la spesa di compartecipazione a carico della famiglia per la fruizione del servizio asilo nido, già attualmente il nostro sito nido comunale si avvale della misura dei buoni servizio per l'infanzia, quindi è sempre questa è una misura regionale che prevede la compartecipazione da parte della Regione Puglia – in base sempre al Reddito/Isee del nucleo familiare – prevede la compartecipazione su quella che è la tariffa e la retta mensile di pagamento del servizio, quindi è anche questo un beneficio regionale e non abbiamo voluto far coincidere due interventi in questo, soprattutto perché comunque è un intervento che esula dall'ordine del giorno e non mi addentro specificare meglio.

Per quanto riguarda invece la formazione, la riteniamo altrettanto significativa e importante, anzi è obbligatoria, ma siccome il personale non è un personale comunale ma è personale dipendente dal soggetto gestore ed il nostro asilo nido ricordo essere una struttura pubblica a gestione privata, domandiamo l'impegno e l'aspetto della formazione del personale, la domandiamo al soggetto gestore.

Molto importante invece sono interventi riconducibili alla lettera A del format regionale, per cui a noi andiamo a chiedere un contributo alla Regione di 50.000,00 euro suffragata da una relazione redatta dal Responsabile del Quinto Settore, Architetto Alessandra Napoletano, che ringrazio per la collaborazione che ha avuto con il Responsabile del settore servizi sociali, Dottoressa Congedo e che possiamo dire che questa delibera stata fatta a più mani; per questa parte infatti abbiamo dovuto richiedere l'intervento di un tecnico e la collaborazione tra uffici incaricati.

Ricordo al Consiglio che l'Asilo nido di via Pasquale Leone è stato candidato per divenire Polo dell'infanzia ossia un unico plesso in cui realizzare l'integrazione di strutture educative e di istruzione rivolte alle bambine e ai bambini dai 6 mesi ai 6 anni.

Il progetto prevede una completa ristrutturazione e un ampliamento dell'immobile per un importo pari a euro 621.900,00 euro; in questo progetto sono compresi interventi migliorativi a 360°, quindi abbiamo un ampliamento strutturale, riqualificazione funzionali di estetica e pavimentazione esterna, efficientamento energetico.

Partendo da questo presupposto non abbiamo voluto indicare interventi sovrapponibili e si è voluto quindi richiedere un intervento, un contributo che vada a migliorare questo progetto iniziale e che preveda quindi dei lavori validi e migliorativi, quali il risanamento del muro di cinta, la sostituzione della cancellata dei cancelli d'ingresso della struttura e la formazione di aree ludiche con pavimentazione in gomma antitrauma e lo spazio adibito a gioco.

Purtroppo ad oggi la struttura non è fruibile esternamente, perché la pavimentazione a causa delle radici, ma soprattutto della trascuratezza dell'immobile non è fruibile dai bambini. Non voglio sottolineare quello che implica la trascuratezza che si è avuta in questi anni nel seguire questo immobile, ma di fatto voglio soltanto specificare che in questa delibera si cerca di unire tutte le energie tutte le sinergie, per regalare al nostro Comune davvero una struttura a misura di bambino, senza che ci si addentri in polemiche sterili.

Chiedo soprattutto che il Consiglio se spreme con urgenza su questa delibera dato anche i tempi che la regione ci detta, dandoci la proroga al 19 (dopodomani), per poter trasmettere tutti gli atti in sede regionale. Grazie.

[Intervento fuori microfono]

ASSESSORE GALIZIA

Scusate, avevo inteso altro. Chiedo che venga votata anche l'immediata esecutività della Delibera, vista l'urgenza – come vi stavo anticipando – di demandare l'atto agli Uffici Regionali. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Sì, effettivamente sul corpo della delibera manca immediata eseguibilità dell'atto, quindi chiedo al Segretario che venga inserito nel corpo della delibera.

Ci sono interventi?

Prego, Consigliere Ianne

CONSIGLIERE IANNE

Dopo aver ascoltato attentamente la relazione dell'Assessore al ramo, io ritorno a dire che è una Delibera (quella che ci state proponendo) e mi riallaccio al discorso che ha fatto l'Assessore e alle quasi ultime parole, che abbiamo qualche giorno di tempo a mandare a Bari questa richiesta.

Questa è una delibera che andava discussa con noi, in quanto il programma comunale per gli interventi al Diritto allo studio interessa i nostri figli, i vostri figli e figli di quelli che verranno ed è un argomento serissimo e determinati consigli non possono solo ed esclusivamente partire in sede di discussione della delibera in Consiglio Comunale, ma bensì, Assessore, ne dobbiamo parlare prima, in quanto questa è delibera tecnica che la Legge Regionale ogni anno ci impone di fare, ma con questo non significa che la maggioranza non debba prendere delle decisioni.

Io non so cosa farmene più del “Pensiamo di” del “Pensiamo di fare”... “Pensiamo”.

“Pensiamo” è un termine che sposta la discussione, sposta l'impegno politico e amministrativo di ognuno di noi.

Assessore, tu devi venire qui dentro e dire “Abbiamo fatto questo, abbiamo pensato di fare questo, pensiamo di aver fatto bene e vi proponiamo queste novità”, non “pensiamo di” nel futuro!

Perché qui non ho nulla da dire, perché purtroppo è una delibera tecnica quella che hai letto, ma novità non ne ho non ne vedo, se non il “Pensiamo di” e mi soffermo, perché questa delibera tecnica di cui ne abbiamo parlato, il copia-incolla tale e qual ogni anno ed ogni anno ci ritroviamo a parlare sempre delle stesse cose.

Ieri sera, salutando il Sindaco, gliene accennavo: io non consento più di avere delle spese di questo genere, avere dei pulmini che a conti fatti – leggetela – sono del 2001, obsoleti e tra qualche giorno diventeranno maggiorenni (per fare una battuta per sdrammatizzare il momento).

Questa maggioranza basta e non, Alessandro, dare un servizio migliore perché su quei fulmini salgono i bambini e devono essere di una precisione unica e non possono quotidianamente essere parcheggiati vicino a quella o quell'altra officina, a quello o quell'altro gommista, a quello o quell'altro elettrauto, perché si stanno facendo degli interventi.

Ogni intervento, caro Sindaco e cara maggioranza, sapete perfettamente e le determini ci sono, quindi cittadini andate a guardare ogni determina e quanti soldi il Comune spende per quella manutenzione.

Grazie, Salic'è, per la vostra presenza, che date modo che i cittadini di Salice possano vedere i nostri comportamenti, quello che diciamo, quello che facciamo per il bene di Salice. Io, Sindaco, questa deliberazione... Voglio ascoltare il tuo impegno, il vostro impegno, e poi farò una dichiarazione di voto, mi regolerò di conseguenza, perché spendere dei soldi, oggi come oggi, su questi pulmini non è più cosa da fare. Perché si può correggere, si può trovare la forma... perché ci sono tante forme di noleggio, di leasing a lungo termine, di aziende che possono venire dall'esterno

a fare questo servizio. Anche perché, l'anno scorso, qualcuno ha detto: “Ci sono i problemi dei dipendenti, degli autisti”...c'è un autista che dovrebbe andare in pensione, se non sbaglio, caro Enzo, no?...

[CONSIGLIERE MARINACI, intervento fuori microfono, incomprensibile]

CONSIGLIERE IANNE

...e un altro, che sta facendo il messo comunale. Quindi, la soluzione, si potrebbe pure intravedere per i dipendenti. Perché, ripeto, spendere oggi come oggi dei soldi per questi pulmini non è cosa buona; non è cosa buona perché in questi giorni le casse comunali sono sempre più vuote e ci sono delle urgenze, delle immediatezze e l'Assessore sa perfettamente, e non sa come fare, non sa che pesci prendere per prendere in considerazione delle realtà che fanno parte dei servizi sociali. Come ho sempre detto, i servizi sociali sono i bisogni della gente. Noi in questi giorni stiamo vivendo un momento particolare; ci sono dei cittadini che, purtroppo, vivono in mezzo alla strada, vivono e dormono in luoghi improvvisati. Io, cittadini, veramente, per il bene che voglio a Salice, ogni giorno mi sforzo di venire incontro a queste situazioni, ma chiedo una collaborazione vostra. L'Assessore Amedeo Rosato, l'altra sera ne abbiamo parlato assieme, e purtroppo dice: “Gaetano, non ci sono dei soldini per poter affittare una casa, un alloggio, per pagare un bed and breakfast a queste persone”. Perciò, evitiamo determinate spese che si possono evitare, e fare fronte a delle priorità, a delle esigenze delle persone bisognose. Qua stiamo rischiando che le persone vengano a dormire nel Municipio, perché veramente ci sono delle situazioni particolarissime. Quindi, vediamo, in questi minuti, dopo il mio intervento, voglio vedere qualche proposta su questo...su questo punto. Qualche proposta, non: “Pensiamo di”. Facciamo. Vediamo di farlo, immediatamente. Ma voi pensate di risolvere il problema chiedendo all'Assessore di competenza, ed è un nostro conterraneo, il Consigliere Regionale, l'Assessore Leo...che poi dobbiamo vedere, questi qui, fra un anno, che vengono a chiedere il consenso. Lo devono chiedere sulla base di quello che hanno fatto, caro Ruggeri. Di questo, dobbiamo parlare. Tutti. Tutti, dalla A alla Z, perché la politica si fa sui fatti, e una persona o un partito deve essere votato su quello che fa per il bene del paese, indipendentemente dalla colorazione politica. E il sindaco ha preso una posizione autonoma, al di là di quello che si dice, lo vedo che prende in considerazione tutto e tutti, però su questa delibera, prima di votare, voglio vedere la vostra posizione, chiara. Grazie

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ianne. Prego, Consigliere Marinaci.

CONSIGLIERE MARINACI

Grazie, Presidente. Non posso non essere d'accordo con quanto espresso dal collega Ianne nel suo intervento. Apprezzo la puntualità dell'Assessore Galizia nella sua esposizione però credo che, quando si parla di servizi sociali, non si possa parlare di Delibere tecniche, non si possa affrontare un argomento in modo...con tecnicismo, non stiamo parlando di una Delibera relativa al bilancio come è stata in precedenza quella esposta dall'Assessore Rosato. Una puntualizzazione, devo farla: io credo che non si possa convocare un Consiglio Comunale il giovedì pomeriggio per il lunedì mattina. Sindaco, credo che sia...non voglio parlare di scorrettezze perché so che non lo fate voi, la convocazione del Consiglio, però uno come noi, che sta fuori tutto il giorno, che deve venire a chiedere eventualmente delle delucidazioni su una Delibera, su un atto...venerdì mattina è l'unico giorno, poi c'è il sabato, poi c'è la domenica e ci troviamo lunedì. Vi chiedo, cortesemente, di tenere in conto anche chi, purtroppo, è fuori tutta la settimana, ed è fuori per impegni di lavoro. L'altro giorno, se non sbaglio, qualche giorno fa sulla Gazzetta del Mezzogiorno c'era un elenco di Enti e di

Comuni che hanno beneficiato di risorse dalla Regione Puglia. Volevo chiedere se, anche, in quell'elenco c'è il Comune di Salice...

[CONSIGLIERE GALIZIA, intervento fuori microfono, incomprensibile]

CONSIGLIERE MARINACI

...e su, per quanto riguarda il servizio allo studio, se ci sono...perché leggevo che, siccome non l'ha detto, nella...volevo chiederlo. Però, ripeto, non avendo la possibilità di poter usufruire ed interloquire, siamo costretti poi a venire qui in Consiglio Comunale a parlare di queste cose, che dovrebbero essere già, e di pertinenza, degli Uffici. E dicevo che non si può parlare di un programma comunale e dire: "E' una delibera tecnica, è un atto dovuto", perché la Regione ci chiede che entro il 19 dicembre...e diceva giustamente il Consigliere Ianne, se ne parla prima, senza arrivare con l'acqua alla gola, senza parlare all'ultimo momento di, delle problematiche attinenti al servizio in essere. E volevo chiedere, Assessore, per quanto riguarda il contributo per gli alunni fuori, che vanno, le scuole superiori che...è stato previsto qualcosa? Mi risponde dopo così, poi, voglio dire, eventualmente senza fare...magari lei appunta. E credo che questo sarebbe anche un servizio che il Comune, non dico potrebbe garantire per tutti, ma quantomeno tenendo conto anche delle ristrettezze economiche, degli ISEE che presentano, potremmo eventualmente accordare a dei nostri concittadini la possibilità di avere almeno un ristoro delle somme per quanto riguarda il servizio di trasporto. Per le altre cose, è ovvio che, non credo che chiunque - come diceva lei - di poter dare in comodato d'uso, possano prendere in comodato d'uso automezzi del 2001 che, come asseriva anche il Consigliere Ianne... Ma poi basta fare, scorrere, diciamo sul sito del Comune, si vede che sempre più continuamente si va a, presso meccanici, presso...perché, di fatto, l'usura poi è quella che è. Allora, credo che ci sono tante altre possibilità da poter esperire, se si vuole andare in quella direzione, però ritorniamo a dire sempre la solita cosa: che, andare a dare un servizio all'esterno avrà sicuramente dei costi superiori che i costi che il Comune, diciamo, fa pagare all'utenza. E' fattibile? Io credo che, per quanto si diceva in precedenza, bisogna tenere conto di tante situazioni, di tante realtà che verrebbero meno nel momento in cui il servizio dovesse essere esternalizzato, e che purtroppo - ripeto, purtroppo - il privato non ragiona mai con la mente dell'Amministratore. Il privato deve ottenere le sue convenienze altrimenti non ti gestirà, non ti garantirà mai un servizio idoneo, diciamo, quantomeno. Grazie, Assessore.

[SINDACO, intervento fuori microfono, incomprensibile]

CONSIGLIERE MARINACI

Non è, Sindaco, garantire il servizio, come... Io sono d'accordo per quello che diceva lei, però ritorniamo a dire: purtroppo ci sono tante realtà nella nostra collettività che, purtroppo, oggi come oggi vanno in sofferenza non il 27 ma vanno in sofferenza già durante il mese. Lei, Assessore, che cura quel ramo, penso, dovrebbe saperlo quanta... Andare a dare il servizio, ed esternalizzare il servizio, lei sa benissimo che avrebbe dei costi totalmente diversi. Io, mi dispiace col cuore - lo dico veramente perché anch'io ci sono stato in quel settore, come lei, Sindaco - io, tante mattine, vedo bambini sulla bici con la mamma, che vanno a scuola, che li accompagnano presso l'asilo, presso le scuole materne, perché non hanno...per poter pagarsi, per poter permettersi il pulmino, e credo che, andando ad esternalizzare quel servizio ci saranno tante e tante altre situazioni simili che verrebbero fuori...

[SINDACO, intervento fuori microfono, incomprensibile]

CONSIGLIERE MARINACI

Finché lo fa lei, come Amministratore, come Sindaco, come Giunta, come Comune, puoi metterlo. Ma se tu vai a dare il servizio all'esterno, non credo che il privato possa entrare...

[CONSIGLIERE GALIZIA, intervento fuori microfono, incomprensibile]

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Marinaci. Altri interventi? Prego, Consigliere Grasso.

CONSIGLIERE GRASSO

Allora, mi riallaccio...che ha detto il Consigliere Ianne riguardo ad un caso specifico. Mi rivolgo all'Assessore Galizia per i servizi sociali...c'è a Salice una situazione, che lei conoscerà sicuramente, di barbonaggio, reale. E' una vergogna per la nostra comunità e non possiamo tollerarla. Quindi, vi chiedo di collaborare insieme per poterla risolvere; una comunità così piccola non dovrebbe poter accettare una situazione simile, non siamo a Roma non siamo, insomma...dovremmo occuparcene un po' tutti, anche da semplici cittadini, immaginiamoci come...no? E Amministratori. Quindi, vi chiedo di far fronte in qualche modo alla risoluzione di questo problema gravissimo, e vergognoso per la comunità. Abbiamo parlato di formazione, personalmente ringrazio l'Assessore Galizia per essere stata così puntuale nell'esposizione, è bello poi attenersi al tema effettivamente, molte volte, e a parlare di quello che sono le Delibere. Anche il servizio civile ha il titolo: "Ritroviamoci dopo la scuola". Ci auguriamo che anche il servizio ipotetico di doposcuola, di assistenza ai fanciulli, sia un servizio efficiente, grazie ad una selezione accurata, secondo una metodologia e criteri specifici ed attinenti alla scelta di quelle che potranno essere le persone che andranno ad espletare questo servizio. Quindi, come prima dicevo, abbiamo chiesto una delucidazione, e quindi una richiesta di documentazione, riguardo alle modalità di scelta di quelli che saranno i volontari di questo servizio civile, soprattutto se riguarda la formazione. Quindi, siamo in attesa di un chiarimento, prossimo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Grasso. Altri interventi? Prego, Consigliere Ruggeri.

CONSIGLIERE RUGGERI

Anche questa Delibera che oggi si va ad approvare, naturalmente, rispetta uno schema prefissato, vero? Inizialmente, quando ho letto, non avevo letto la premessa, sapevo che entro il 15 bisognasse...c'era il termine ultimo per approvare questo schema. In realtà ho visto, ho letto, che avete richiesto la proroga che vi è stata concessa. Questo era un dubbio che mi era rimasto. sapevo degli anni precedenti, siccome parlavo io di questa cosa qua.... Questo 15 dicembre, ti suonava in testa. Naturalmente, è un ingranaggio che...molto oliato, nel bene e nel male. Il sistema della cultura è un sistema che non dà molto profitto, quindi gli interventi si riducono di anno in anno. La cultura è vista come, quasi una spesa e non un investimento, vero? Parlando di vari argomenti, come per esempio, come possono essere gli strumenti che in genere vengono utilizzati per coadiuvare le persone - tipo i famosi buoni di conciliazione, si chiamano così, vero? – inizialmente creati per favorire i nuclei familiari in cui avevano due soggetti lavoratori, e quindi la finalità, pensate il paradosso, era proprio quella. Quindi, due soggetti che lavorano, diamo la possibilità di andare all'asilo e di pagare meno. In realtà si è manifestato come uno strumento molto assistenziale, dal momento che qui in zona, si sa benissimo, la maggior parte dei redditi, di ISEE, sono bassissimi, e si è verificato che coloro che hanno il reddito bassissimo non pagano niente a discapito di chi, secondo la filosofia della previsione normativa, doveva usufruire di questo beneficio. Quindi...io ricordo, l'anno scorso, esattamente in questa sede, quando il Consigliere Ianne si fece promotore di una certa disponibilità. che aveva i contatti giusti, vediamo di far sostituire almeno un mezzo, ci interfacciamo con le autorità regionali competenti e vediamo se riusciamo a - diciamo - accaparrarci un mezzo che in qualche modo poteva sostituirsi con questi rottami che oggi giorno

stanno ancora in circolazione, a discapito della sicurezza e tutte le conseguenze che ne discendono. Mi chiedo se, appunto, avete avuto la possibilità di interfacciarvi alla Regione, in base alla disponibilità del Consigliere Ianne, che ha sempre manifestato una certa disponibilità, una disponibilità chiara come per altre cose per le quali è ancora attesa di avere una risposta che è quantomeno doverosa. Siamo qui ad aspettare. Quindi, dal momento che, però, si tratta di un qualcosa di già confezionato, abbiamo la...ci viene propinata, questo schema...al netto della chiarezza dell'esposizione che hai avuto (*si rivolge all'Assessore Galizia*) che è stata molto analitica, e ti ringrazio. Però, faccio mie le parole del Consigliere Ianne, quando per addivenire a questo schema bisogna, c'è tutto il lavoro preparatorio che si poteva apportare a un incremento di idee e di proposte che avrebbero potuto apportare dei vantaggi. Tutto qui. Questo è, anche come dichiarazione di voto, noi ci asterremo dall'approvazione di questo schema.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ruggeri. Altri interventi? Prego, Sindaco.

SINDACO

Giusto per chiarire alcuni aspetti della Delibera e, soprattutto, alcuni quesiti che mi sono stati posti riguardo alla stessa. Naturalmente, se i pulmini, come ho sentito, non lo so precisamente, se sono del 2001...

[CONSIGLIERE GALIZIA, intervento fuori microfono, incomprensibile]

SINDACO

Due del 2001, uno del 2011. Quindi, voglio dire, il problema pulmini quindi, non è che si presenta da due anni a questa parte. Nel senso che, ognuno di noi sa benissimo l'iter, sa benissimo che c'è bisogno anche di un cofinanziamento per poter avere...che deve essere cospicuo per poter avere quantomeno una percentuale di possibilità che ciò vada in porto... Per quanto ci riguarda, la questione "gestione", con tutte le spese meccaniche, come diceva, come ha esposto naturalmente il Consigliere Ianne. E' ovvio che, noi, un'idea di gestione, ce l'abbiamo. E' ovvio che dobbiamo tenere conto soprattutto, anche, del fatto che noi abbiamo in organico due autisti con quella qualifica, e quindi non possiamo pensare di esternalizzare un servizio che, per quanto mi riguarda... sono d'accordo su alcuni aspetti perché, poi, il bando del servizio da esternalizzare, lo fai a misura, prevedi una serie di esenzioni, di trasporto, per persone, di un certo numero, poi: se lo ritengono - il bando, voglio dire - interessante, partecipano, se no non partecipano. E' ovvio che, una volta che decideremo di andare in quel senso, cercheremo di porre le condizioni migliori per l'Amministrazione e di conseguenza per i cittadini. Però, fin quando avremo due autisti in organico, dobbiamo pensare che ad oggi la cosa è improponibile. Aspettiamo almeno che arrivi il 2020. e andrà in pensione il signor Mazzei. Allora si apriranno nuovi orizzonti, nuovi spiragli, da poter pensare poi... Anche perché nel frattempo c'è un ricambio generazionale, andranno via altre persone, e quindi magari il signor Russo può o potrebbe svolgere altre funzioni rispetto a quelle dell'autista, e quindi si può pensare anche in un futuro migliore dove - io sono d'accordissimo - perché le spese, a noi il servizio trasporto, complessivamente, ci costa sui 70.000€, e anche di più. Insomma, è una cifra considerevole. E' ovvio che, per uscire incontro, sappiamo anche dire che sono servizi a domanda individuale, quindi la Regione Ci obbliga necessariamente...la compartecipazione dei cittadini. E' ovvio che noi usciamo incontro a tutte quelle esigenze, da parte dei cittadini impossibilitati di sostenere anche il costo di 20€. Noi abbiamo un certo numero di esenzioni che, man mano che si presentano...ne teniamo conto, e di conseguenza, poi, le attuiamo. E anche per la mensa, lo stesso discorso. Noi abbiamo fatto un bando anche se ora c'è stato un ricorso, di nuovo, tutto un...assegnato. Un bando in un certo numero di esenzioni, e che stiamo, ad oggi, applicando per quelle situazioni sociali, familiari, che hanno il disagio economico, e non solo.

Poi, su altre questioni... Servizio civile: io spero che, oltretutto noi, con la selezione, è stato usato l'iter perché si è sempre usato, sono stati gli Uffici a farsene carico, a fare le procedure, quindi noi abbiamo appreso solo a graduatoria finita...e spero che, e ritengo, soprattutto, ne sono certo che gli Uffici hanno fatto come sempre, da anni a questa parte, ogni volta che c'è stata la questione del servizio civile, il proprio dovere, valutando le varie candidature. Anche perché si andrà a svolgere un servizio che è particolarmente importante: quello del doposcuola, no? Quindi bisogna formare, bisogna aiutare, e quindi ci è necessaria competenza rispetto a quello che si andrà a fare, perché diverse sono state le altre volte dove le competenze del servizio erano...su altre questioni. Quindi, non ho motivo di pensare che non sia stata preso in considerazione anche questo aspetto, che ritengo che sia un aspetto importante. Altre cose: la convocazione del Consiglio: è un problema anche questo, della organizzazione, a volte, degli Uffici. Noi, purtroppo, abbiamo il Segretario che viene due giorni a settimana e io ritengo che, per un Ente come il nostro, c'è bisogno di una presenza magari...più numerosa rispetto ai due giorni attuali. Però, siccome conosciamo la professionalità della Dottoressa Foggetti... Quindi dobbiamo cercare di riorganizzare il tutto, proprio oggi avremo una riunione per capire, tra i vari Uffici, come poter riorganizzare cercando più efficienza rispetto a quella che c'è adesso. Perché, a volte, presi da tanti impegni e presi da tante questioni che all'imminenza si presentano, sfuggono certe altre. Poi, sulla questione di un cittadino nostro, che ha posto la Consigliera, noi abbiamo attenzionato questa questione, la stiamo monitorando giorno per giorno perché c'è un problema che è serio: non ha la residenza a Salice, ce l'ha a Taranto. Quindi l'assistente sociale è intervenuta con i servizi sociali di Taranto dove, purtroppo, a Taranto è "sconosciuto" nonostante abbia la residenza, e quindi, per poter intervenire in modo adeguato, deve necessariamente ritornare ad essere residente a Salice. Nel frattempo è una questione di carattere anche "umana" e stiamo cercando di trovare la soluzione migliore per Gianluca; il problema che noi stiamo riscontrando, non solo per Gianluca, anche per altre situazioni, è che a Salice non ti danno la possibilità, non ti danno l'opportunità di affittare una casa, perché quando, purtroppo... Abbiamo questa mentalità: noi stiamo girando, non per quella situazione, anche per altri, che sono situazioni veramente al limite - ci sono aspetti seri - noi non stiamo trovando la disponibilità di un appartamento. Cioè, quando vai a parlare, vogliono sapere per chi serve, nonostante che tu garantisci l'affitto sistematico in un certo periodo...cioè, ma non è solo uno, questa difficoltà la stiamo trovando realmente, non è solo per una...per la questione Gianluca, ma per tutte. E, quindi, c'è anche questa difficoltà reale, seria di fare fronte a queste situazioni, che non è solo quella di Gianluca, sono due, tre altre che sono altrettanto serie, che stiamo monitorando insieme all'Assessore e all'assistente sociale. Quindi...anzi, faccio un appello a voi stessi, anche, se potete collaborare, se riusciamo ad individuare persone disponibili all'affitto dell'immobile di cui sono proprietarie per cercare, un attimino, di risolvere qualche situazione...

[CONSIGLIERE IANNE, fuori microfono: (...) ...avevamo trovato persone... (...)]

SINDACO

Va benissimo...da parte nostra c'è la massima disponibilità, anche perché non si può pensare che, al di là dell'Amministratore, proprio sotto l'aspetto umano...non tener conto e non considerare certe situazioni.

PRESIDENTE

Prego. Prego, Assessore.

ASSESSORE GALIZIA

Sindaco...io, solo per puntualizzare a una richiesta espressa dal Consigliere Marinaci. Il Sindaco ha, diciamo, dato la risposta a quelli che erano un attimino anche i quesiti che mi ero posto, però

questo, ci tenevo a precisare. Allora, i contributi che sono stati assegnati al Comune di Salice Salentino come Piano Regionale per il Diritto allo Studio, anno 2018, abbiamo varie voci. Abbiamo, quindi: per il servizio mensa, 10.506; servizio trasporto, 3.000; interventi vari, 1.080; totale 14.586, e il contributo per la Scuola dell'Infanzia paritaria - per il Sacro Cuore, che noi abbiamo appunto questa - 2.525. Un piccolo commento, relativamente... (*intervento fuori microfono, incomprensibile*). Ha riassunto il tutto. Il discorso è un altro: che la riduzione dei contributi che ci vengono assegnati, a fronte anche di quello che è il nostro sforzo di andarli a richiedere, è solo su carta, purtroppo. Ora, per quanto riguardava la facilitazione viaggi, che mi aveva richiesto, è scomparsa proprio, non c'è neanche la voce, non sono stati assegnati fondi, a fronte di un'esperienza però, che è stata avuta - mi preme anche sottolineare per onestà - nel 2017, in cui i fondi sono stati assegnati, ma sono pervenute pochissime domande. Addirittura, non abbiamo neanche utilizzato tutto il finanziamento ottenuto perché le domande erano paradossalmente poche. Ora questo, forse, è da imputare anche a una nuova legislazione dell'ISEE. Perché l'ISEE oggi è davvero...come dire, le analisi, analitiche, della nostra contribuzione, del nostro patrimonio. A Salice magari qualche situazione sfugge o, meglio...o vanno oltre quei limiti reddituali che la Regione ci impone, quindi abbiamo questa misura che non è stata utilizzata al 100% e, credo a livello regionale, perché non è stata neanche riproposta. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Altri interventi? Per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Avendo inserito nel corpo della Delibera la dichiarazione di immediata eseguibilità, porto a votazione la stessa.

[Si procede a votazione]

SETTIMO PUNTO ALL'O.d.G.:

“Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione partecipazione possedute.”

PRESIDENTE

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno. Relaziona l'Assessore Rosato, prego.

ASSESSORE ROSATO

Grazie, Presidente. Allora: il Decreto Legislativo 175 del 2016 prevede l'obbligo, per le Amministrazioni pubbliche, di effettuare annualmente, entro il 31 dicembre, un'analisi delle partecipazioni che sono possedute, sia direttamente che indirettamente, andando poi a predisporre eventualmente un piano di riassetto per la razionalizzazione delle stesse. Dalla ricognizione che è stata effettuata risulta che il nostro Comune detiene delle partecipazioni nel *GAL Terra d'Arneo Srl*, nella Società Consortile *GAL Terra d'Arneo* e nella Società Servizi Pubblici Ambientali Spa. Ora, l'Amministrazione Comunale intende mantenere le partecipazioni possedute nel *GAL Terra d'Arneo* e nella Società Consortile *GAL Terra d'Arneo*, perché rientrano, in pratica, nelle attività previste dal Decreto Legislativo, e conferma la volontà - che abbiamo già espresso lo scorso anno - di alienare le quote possedute nella Società Servizi Pubblici Ambientali Spa, perché non c'è più lo scopo e la funzione che aveva determinato l'adesione del nostro Comune presso questa Spa. Io, a proposito di questa Società, apro un inciso per informare il Consiglio che, nel corso di quest'anno, abbiamo partecipato, abbiamo anche - diciamo - provocato qualche riunione in seno a questa Società, per capire se ci fossero ancora margini di manovra per cercare di riattivare, e di utilizzare in maniera più efficace, anche per i Comuni che fanno parte dell'Unione...ma, purtroppo, a seguito di diverse riunioni ci rendiamo conto che in pratica siamo forse soli, la nostra quota è anche bassissima, per cui il nostro intento che era quello, appunto, di capire se ci fossero condizioni, diverse e favorevoli per i nostri Comuni, viene meno per cui dobbiamo confermare ancora una volta la nostra volontà ad alienare questa quota. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Ci sono interventi? Per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Bene. Prima di chiudere i lavori ringrazio ancora una volta Salic'è per il servizio reso alla cittadinanza. Volevo ringraziare tutti voi per la presenza, e porvi i miei più sinceri auguri per le Festività prossime: a voi, e ai vostri cari. Grazie a tutti, la seduta è sciolta.

FINE SEDUTA CONSILIARE ALLE ORE 11:28

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Daniele CASILLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 24/12/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 1396 del Reg.).

Data 24/12/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta Foggetti

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/12/2018

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI
